



COMUNE DI CASTEL SANT'ANGELO
Provincia di Rieti

Via Nazionale I, 70 – 02010 Castel Sant'Angelo
e-mail: comune@comune.castelsantangelo.ri.it

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 40 DEL 07/07/2017

OGGETTO: ART. 3 COMMA 4 D.LGS. 23.06.2011 N. 118 - RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI.

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **sette** del mese di luglio alle ore **undici** e minuti **zero**, nella sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco pro-tempore, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

N.	NOME	CARICA	Presente	ASSENTE
1	TADDEI LUIGI	SINDACO	X	
2	PIRRI SANDRO	VICE SINDACO		X
3	IACHETTINI STEFANIA	ASSESSORE	X	

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dr.ssa Maria Picchi.

Il Sig. Taddei Luigi, nella sua qualità di Sindaco Pro -Tempore, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento all'ordine del giorno.

COMUNE DI CASTEL SANT'ANGELO
Provincia di Rieti

Cron. 336

Publicato dal 22/07/2017

al 26.07.2017 per giorni 15
consecutivi.

IL MESSO _____



OGGETTO: ART. 3 COMMA 4 D.LGS. 23.06.2011 N. 118 - RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI.

LA GIUNTA MUNICIPALE

PREMESSO:

- che con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 - c. 3 - della Costituzione;

- che, ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato I, nonché ai principi applicati di cui all'allegato 4 al medesimo decreto;

CONSIDERATO che dal 01.01.2016 è entrata pienamente in vigore la riforma sull'armonizzazione contabile e pertanto tutti gli enti adottano, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, gli schemi contabili di cui agli allegati al citato Decreto Legislativo;

DATO ATTO che con deliberazione n. 18 del 27/06/2017 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2017-2019 redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.Lgs. 118/2011;

RICHIAMATO l'art. 3 comma 4 del citato D.Lgs. 118/2011 il quale stabilisce:

“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato I, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni e' effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non e' effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui e' effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

RICHIAMATO inoltre il principio contabile generale n. 9 della prudenza, in base al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;

- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;



- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;

DATO ATTO che, in base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebitato o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

RITENUTO pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, procedere con il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, al fine di adeguarli al principio generale della competenza finanziaria, mediante reimputazione agli esercizi futuri e variazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

DATO ATTO che il Servizio Finanziario ha richiesto ai vari Servizi comunali le informazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), ed f) sopra citate;

CONSIDERATO che il Servizio Finanziario, preso atto delle comunicazioni pervenute per le vie brevi dai responsabili dei Servizi Comunali "Anagrafe e Affari Generali" e "Manutenzione, patrimonio, opere pubbliche ed edilizia privata, ha proceduto al controllo e all'elaborazione dei dati;

VISTE le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi contenute nell'allegato sub A), che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

CONSIDERATO pertanto necessario procedere con l'incremento nell'esercizio 2016, ai sensi del comma 4 dell'art. 3 del D.Lgs. 118/2011, del Fondo Pluriennale Vincolato, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi;

DATO ATTO che il fondo pluriennale vincolato, distintamente per la parte corrente e per la parte capitale, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati, se positiva, risulta così costituito:

PARTE CORRENTE					
Residui passivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2017 e successivi	€ 63.910,35	Residui passivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2018 e	€ 0,00	Residui passivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2019 e	€ 0,00

CONSIDERATO che al fine di reimputare i movimenti cancellati è necessario predisporre una variazione del bilancio di previsione finanziario 2016 - 2018, nonché del bilancio di previsione finanziario 2017-2019;

DATO ATTO che il riaccertamento ordinario dei residui di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 è effettuato anche in caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria del bilancio, registrando nelle scritture contabili le reimputazioni, anche nelle more dell'approvazione dei bilanci di previsione, e che il bilancio di previsione eventualmente approvato successivamente al riaccertamento dei residui è predisposto tenendo conto di tali registrazioni;

PARTE CAPITALE					
Residui passivi al 31.12.2016 e reimputati al 2017 e successivi	Residui passivi al 31.12.2016 e reimputati al 2018 e successivi	Residui passivi al 31.12.2016 e reimputati al 2019 e successivi	Residui attivi al 31.12.2016 e reimputati al 2018	Residui attivi al 31.12.2016 e reimputati al 2019	Residui attivi al 31.12.2016 e reimputati al 2019
€ 110.855,28	€ 110.855,28	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Diff. =	Diff. =	Diff. =	Diff. =	Diff. =	Diff. =
FPV Entrata 2017	FPV Entrata 2018	FPV Entrata 2019	FPV Entrata 2018	FPV Entrata 2019	FPV Entrata 2019
€ 110.855,28	€ 110.855,28	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

successivi	successivi	successivi	Residui attivi al 31.12.2016 e reimputati al 2018	Residui attivi al 31.12.2016 e reimputati al 2019	Residui attivi al 31.12.2016 e reimputati al 2019
€ 63.910,35	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Diff. =	Diff. =	Diff. =	Diff. =	Diff. =	Diff. =
FPV Entrata 2017	FPV Entrata 2018	FPV Entrata 2019	FPV Entrata 2018	FPV Entrata 2019	FPV Entrata 2019
€ 63.910,35	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00



CONSIDERATO che gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2016, 2017 e 2018 devono essere adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

VISTE le variazioni contenute nei seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

- All C1) Variazione del bilancio previsione finanziario 2016-2018;
- All C2) Riepilogo variazione del bilancio previsione finanziario 2016-2018;
- All C3) Variazione del bilancio di previsione finanziario 2017-2019;
- All C4) Riepilogo variazione del bilancio di previsione finanziario 2017-2019;
- All C5) Variazione del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 / cassa;
- All C6) Riepilogo variazione del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 / cassa;

RICHIAMATO il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili;

VISTA la necessità di procedere con la reimputazione delle entrate e delle spese cancellate a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, dando atto che la copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato;

VISTO il parere dell'Organo di Revisione, rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 acquisito al protocollo al n. 3289 del 07/07/2017;

DATO ATTO che l'art. 44 del D.L. 189/2016 convertito con modificazioni dalla L. 15 dicembre 2016, n. 229 (in G.U. 17/12/2016 n. 294) che prevede la sospensione, per i comuni appartenenti al cratere del sisma 2016, per il periodo di 12 mesi di tutti i termini relativi ad adempimenti, finanziari, contabili e certificativi previsti dal T.U.E.L. 267/2000;

VISTO l'art. 44 comma 2 del D. L. 189/2016 che testualmente recita: *“I Comuni di cui agli allegati 1 e 2 non concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2016 di cui ai commi da 709 a 713 e da 716 a 734 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208.”*;

VISTI

- il D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;
- il D.Lgs del 23.06.2011 n. 118;
- la Legge del 28.12.2015 n. 208 (Legge di stabilità 2016);
- lo Statuto Comunale;

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità contabile e tecnica, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Tutto ciò premesso e considerato;

Con voti unanimi legalmente resi, accertati e proclamati;

Via Nazionale I n. 70, 02010 -Castel Sant'Angelo comune@comune.castelsantangelo.ri. **Del. G.C. n. 40 del 07/07/2017**

Residui passivi al 31.12.2016 e cancellati e reimputati al 2017 successivi		€ 110.855,28	Residui passivi al 31.12.2016 e cancellati e reimputati al 2018 successivi	€ 0,00	Residui passivi al 31.12.2016 e cancellati e reimputati al 2019 successivi	€ 0,00
PARTE CAPITALE						

Residui passivi al 31.12.2016 e cancellati e reimputati al 2017 successivi		€ 63.910,35	Residui attivi al 31.12.2016 e cancellati e reimputati al 2018	€ 0,00	Residui attivi al 31.12.2016 e cancellati e reimputati al 2019	€ 0,00
Diff. = FPV Entrata 2017		€ 63.910,35	Diff. = FPV Entrata 2018	€ 0,00	Diff. = FPV Entrata 2019	€ 0,00
PARTE CORRENTE						



DI INCREMENTARE, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi, nella parte entrata nell'esercizio 2017 e successivi, il Fondo Pluriennale Vincolato, pari alla differenza, se positiva, tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e da reimputare e l'ammontare dei residui attivi cancellati e da reimputare, che risulta così costituito:

All A) Elenco residui attivi e passivi 2016 riaccertati per esigibilità; sostanziale del presente provvedimento;

3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 dei residui attivi e passivi ai fini della predisposizione del rendiconto 2016, come risulta dal seguente allegato, che costituisce parte integrante e

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;

DELIBERA

Residui attivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2017	€ 0,00	Residui attivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2018	€ 0,00	Residui attivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2019	€ 0,00
Diff. = incremento FPV Entrata 2017	€ 110.855,28	Diff. = incremento FPV Entrata 2018	€ 0,00	Diff. = incremento FPV Entrata 2019	€ 0,00

DI APPROVARE le variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione finanziario 2016-2018, nonché del bilancio di previsione finanziario 2017-2019, come risulta dai seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

All B) Determinazione del fondo pluriennale vincolato nel bilancio per l'anno 2017 a seguito del riaccertamento ordinario dei residui;

All C1) Variazione del bilancio previsione finanziario 2016-2018;

All C2) Riepilogo variazione del bilancio previsione finanziario 2016-2018;

All C3) Variazione del bilancio di previsione finanziario 2017-2019;

All C4) Riepilogo variazione del bilancio di previsione finanziario 2017-2019;

All C5) Variazione del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 / cassa;

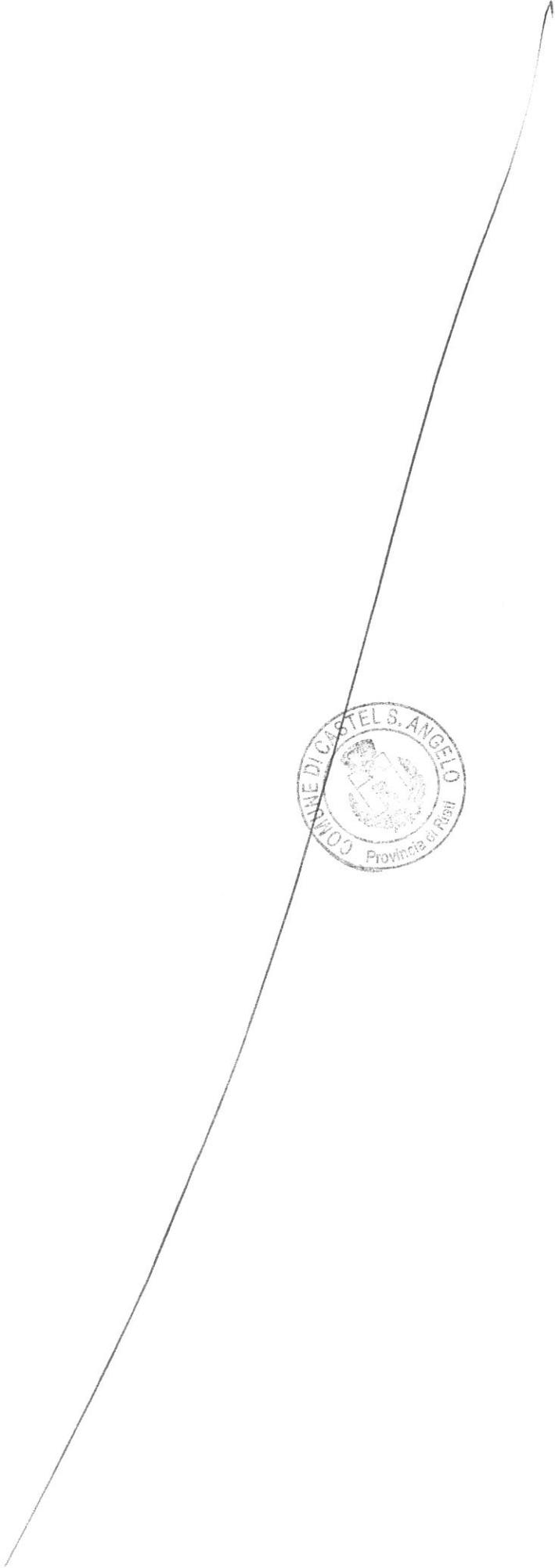
All C6) Riepilogo variazione del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 / cassa;

DI PROCEDERE contestualmente con la reimputazione dei residui attivi e passivi agli esercizi finanziari indicati nell'allegato A);

DI DARE ATTO che la presente variazione consente di mantenere il bilancio di previsione finanziario coerente con i vincoli di finanza pubblica, così come richiesto dall'art. 1 comma 468 lettera a) della Legge 232/2016;

DI DARE ATTO che le risultanze del presente riaccertamento confluiranno nel rendiconto 2016;

DI DICHIARARE la presente delibera, a seguito di separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del T.U. n° 267/00 sull'ordinamento degli Enti Locali.



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

La sottoscritta Dr.ssa Maria Picchi, in qualità di Segretario Comunale e Responsabile del 2° Settore Economico, finanziario, tributario e del personale sulla proposta di Delibera di Giunta Comunale ad oggetto “ **ART. 3 COMMA 4 D.LGS. 23.06.2011 N. 118 - RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI** ” esprime parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi del combinato disposto degli articoli 49 e 147 bis comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000.

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 si attesta che l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente, in quanto mero atto di indirizzo.

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 si attesta che l'atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

Castel Sant'Angelo, lì 07/07/2017

**IL SEGRETARIO COMUNALE E
RESPONSABILE DEL 2° SETTORE**
Dott.ssa Maria Picchi





PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

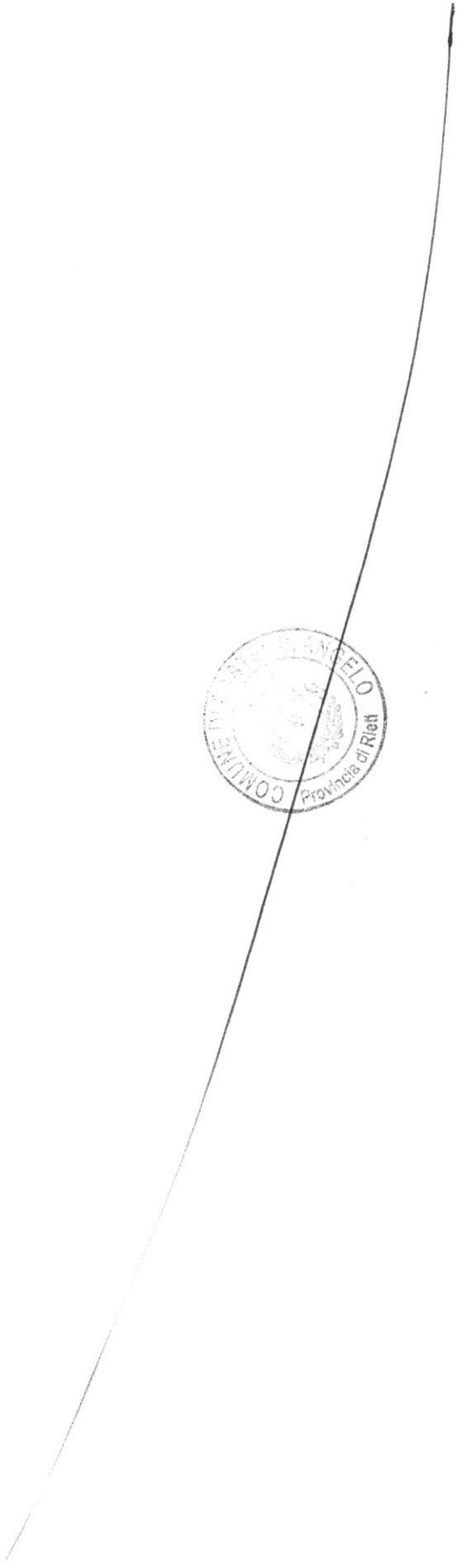
La sottoscritta Dott.ssa Maria Picchi, in qualità di Segretario Comunale e Responsabile del 2° Settore "Economico, finanziario, tributario e del personale" sulla proposta di Delibera di Giunta Comunale avente ad oggetto "**ART. 3 COMMA 4 D.LGS. 23.06.2011 N. 118 - RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI**" visto il parere di regolarità tecnica reso dal Responsabile competente e ai sensi del combinato disposto degli articoli 49 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, esprime parere di regolarità contabile.

Castel Sant'Angelo, 07/07/2017

**IL SEGRETARIO COMUNALE E
RESPONSABILE DEL 2° SETTORE**

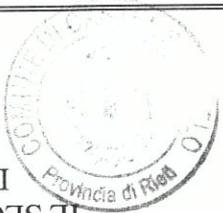
Dott.ssa Maria Picchi







IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Maria Picchi

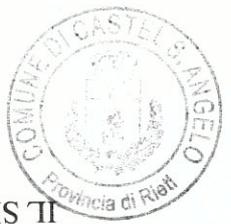


Castel S. Angelo, il 18.07.2012

[X] Immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del T.U. n. 267/00
[] Esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 3 del T.U. n. 267/00 in data

ESECUTIVITA'

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Maria Picchi



Li, 18.07.2012

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 18.07.2012

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Maria Picchi



IL PRESIDENTE
Luigi Taddei



Il presente verbale viene così sottoscritto: